

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

## IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA AL SERVIZIO DI TELE RADIO ALLARME CON PRONTO INTERVENTO – MAGGIO 2026

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

**VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

**VISTA** la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTA** la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

**VISTA** la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

**VISTA** la delibera n. 15 del 7 maggio 2026 del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, temporaneamente, la Dott.ssa Vinci Patrizia, già Dirigente in servizio presso il medesimo Ente, quale Direttore facente funzioni, a decorrere dall'11 maggio 2026 e per un periodo massimo di 30 giorni e comunque sino alla conclusione dell'*iter* di designazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

**VISTA** la deliberazione n. 16 del 7 maggio 2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla Dott.ssa Vinci Patrizia, nella qualità di Direttore Generale facente funzioni, le deleghe e i

poteri di firma;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

**VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l’art. 3;

**VISTO** il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTA** la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

**RICHIAMATA** la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

**CONSIDERATO** che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTO** l’art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all’Assessorato regionale dell’economia, l’istituzione della “*Centrale unica di committenza per l’acquisizione di beni e servizi*”, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

**VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l’art. 3;

**VISTO** il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTI** l’art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

**VISTO** l’art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la “*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*” c.d. “*split payment*” e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di “*split payment*”;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di “*split payment*”;

**VISTA** la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di “*split payment*”;

**VISTO** il D.D.G. n. 858 del 16 marzo 2022, con il quale l'Area 1 “*Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi*”, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata autorizzata all'esperimento di una procedura di affidamento diretto del servizio di tele radio allarme, comprensivo di tre interventi al mese, per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, per la durata di anni tre (3) e a decorrere dall'1 aprile 2022;

**VISTO** il verbale di gara del 29 marzo 2022, redatto dal seggio di gara, con la quale la Commissione ha ritenuto affidare la fornitura del servizio sopra indicato, per la migliore offerta economica, alla Ditta KSM Security S.p.A., con sede in Palermo, via Frà G. Pantaleo n. 11, per un importo di € 3.513,60 (€ 2.880,00 imponibile + € 633,60 I.V.A al 22%);

**VISTA** la nota prot. n. 10708 del 29 marzo 2022, con la quale la Ditta KSM Security S.p.A., con sede in Palermo, via Frà G. Pantaleo n. 11, è stata autorizzata all'attivazione del servizio di tele radio allarme, comprensivo di tre interventi al mese, per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, per la durata di anni tre (3) – mesi 36 e a decorrere dall'1 aprile 2022 e fino al 31 marzo 2025;

**VISTA** la nota prot. n. 6526 del 4 marzo 2025, con la quale è stato trasmesso alla Ditta Ksm Security S.p.A. l'atto di sottomissione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed è stato autorizzato l'incremento del contratto principale, prot. n. 10708 del 29 marzo 2022, nei limiti del quinto d'obbligo dello stesso, per un importo complessivo pari ad € 683,20 (€ 560,00 imponibile + € 123,20 I.V.A. al 22%) e fino al 30 novembre 2025;

**RITENUTO** che il servizio di tele radio allarme, comprensivo di tre interventi al mese, eseguito dalla Ditta Ksm Security S.p.A. è stato svolto con professionalità, competenza, diligenza e con accurata esecuzione, così come indicato nel comma 4, dell'art. 49 del Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs n. 36/2023, art. 49, comma 6 che recita: “*E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*”;

**VISTA** la nota prot. n. 25737 del 4 settembre 2025, con la quale è stato richiesto un preventivo di spesa per l'erogazione del servizio sotto indicato della durata di mesi 36/48 a decorrere dall'1 novembre 2025:

servizio di tele radio allarme, comprensivo di tre interventi al mese;  
servizio di pronto intervento eccedente i tre previsti al superiore punto 1;  
servizio di ronda occasionale a richiesta dell'Amministrazione;  
eventuale fornitura in comodato d'uso dell'apparecchiatura necessaria (combinatore telefonico o quant'altro) per il collegamento dell'impianto anti intrusione con la Centrale Operativa della medesima e la relativa manutenzione per l'intero periodo contrattuale a titolo gratuito;  
collegamento alla Centrale Operativa per tutti i giorni dell'anno negli orari di chiusura degli Uffici del Fondo Pensioni Sicilia;

**PRESO ATTO** che l'affidamento del servizio sopra indicato ha previsto un costo della sicurezza relativa ai rischi di interferenza valutato pari a 0 e che i corrispettivi per i servizi di pronto intervento eccedenti le prime tre mensilità, già contemplati nell'offerta economica, nonché i passaggi relativi al servizio di ronda occasionale a richiesta del Fondo Pensioni Sicilia, sono stati determinati in misura invariabile e rispettivamente:

- € 20,00 oltre I.V.A., per ogni passaggio di pronto intervento, eccedente i primi tre mesi;  
- € 20,00 oltre I.V.A. ogni passaggio relativo al servizio di ronda occasionale a richiesta dell'Amministrazione;

**VISTO** il preventivo di spesa n. 163/UC del 12 settembre 2025, assunto al protocollo del Fondo Pensioni Sicilia in data 15 settembre 2025, al n. 26787, con quale la Ditta Ksm Security S.p.A., con sede

in Palermo, via Fra' Giovanni Pantaleo n. 11, in relazione a quanto richiesto con nota prot. n. 25737 del 4 settembre 2025, ha formulato una migliore offerta, come sotto dettagliata:

- contributo forfettario, una tantum per l'installazione periferica GPRS (gratuita);
- canone mensile di collegamento impianto onnicomprensivo di n. 3 pronti interventi di € 90,00 oltre I.V.A./mese;
- costo pronto intervento da IV° mese in poi € 20,00 oltre I.V.A./cad.;
- costo singola ronda occasionale a richiesta € 20,00 oltre I.V.A./cad.

**RITENUTO** che il prezzo proposto risulta congruo e abbondantemente sotto soglia;

**VISTO** il D.D.G. n. 4192 del 3 ottobre 2025, con il quale il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dott. Giovanni Di Leo, dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 "*Affari generali, personale, sistemi informativi*", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 36/2023, è stato autorizzato ad esperire una procedura di affidamento diretto del servizio di tele radio allarme con pronto intervento per la sede del Fondo Pensioni Sicilia – mesi quarantotto (48);

**VISTA** la nota prot. n. 28824 del 6 ottobre 2025, con la quale la Ditta Ksm Security S.p.A., con sede in Palermo, via Fra' Giovanni Pantaleo n. 11, è stata autorizzata all'attivazione del servizio di che trattasi per mesi quarantotto, così come previsto dal Disciplinare Tecnico (Allegato 1), per l'importo complessivo pari ad € 4.320,00 oltre I.V.A., con decorrenza dall'1 novembre 2025;

**VISTO** il C.I.G. B8831D752A rilasciato dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

**VISTO** il D.D.A. n. 4231 del 7 ottobre 2025, con il quale si è provveduto all'impegno della spesa pari ad € 2.854,80 (€ 2.340,00 imponibile + € 514,80 I.V.A. al 22%), sul capitolo 211210 del Bilancio di Previsione del Fondo Pensioni Sicilia, come evidenziato nel prospetto sotto indicato, per il triennio 2025-2027, in favore della Ditta Ksm Security S.p.A., con sede in Palermo, via Fra' Giovanni Pantaleo n. 11, per l'attivazione del servizio di tele radio allarme comprensivo di tre interventi al mese per i locali del Fondo per il pagamento del Trattamento di Quiescenza e dell'Indennità di Buonuscita del Personale Regionale – Fondo Pensioni Sicilia, mesi quarantotto, così come previsto dal Disciplinare Tecnico (Allegato 1);

**CONSIDERATO** che con successivo provvedimento, a seguito aggiornamento del bilancio di previsione 2026-2028, si procederà all'impegno di spesa per la restante quota relativa al 2028 come di seguito riportato:

€ 1.317,60 (€ 1.080,00 imponibile + € 237,60 I.V.A. al 22%), dall'1 gennaio 2028 al 31 dicembre 2028, per l'esercizio finanziario 2028;

**CONSIDERATO** che con successivo provvedimento, a seguito aggiornamento del bilancio di previsione 2027-2029, si procederà all'impegno di spesa per la restante quota relativa al 2029 come di seguito riportato:

€ 1.098,00 (€ 900,00 imponibile + € 198,00 I.V.A. al 22%), dall'1 gennaio 2029 al 31 ottobre 2029, per l'esercizio finanziario 2029;

**VISTA** la fattura elettronica n. P14694 del 3 giugno 2026 dell'importo pari ad € 109,80 (€ 90,00 imponibile + € 19,80 I.V.A. al 22%), emessa dalla Ditta KSM Security S.p.A., con sede in Palermo, via Fra' G. Pantaleo n. 11, assunta al protocollo di questo Ente il 4 giugno 2026, al n. 17169, relativa al servizio di tele radio allarme, per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, comprensivo di tre interventi al mese, maggio 2026;

**VISTO** il DURC rilasciato dall'Inps e assunto al protocollo di questo Ente l'8 giugno 2026, al n. 17643, dal quale si evince che KSM S.p.A., è risultata essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

**RITENUTO** di dover procedere, al pagamento e alla liquidazione della fattura elettronica sopra indicata, sul capitolo 211210 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026, in quanto il servizio è stato reso nei termini contrattuali;

**RITENUTO** di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211210 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 109,80 di cui € 19,80 da riversare all'Erario, ed € 90,00 da pagare all'emittente della fattura;

**RITENUTO** di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 19,80;

**RITENUTO** altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo “6040”, il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 19,80:

#### **DECRETA**

**ART. 1** E' disposto, a valere sull'impegno assunto con il D.D.A. n. 4231 del 7 ottobre 2025, capitolo 211210 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026, il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. P14694 del 3 giugno 2026 dell'importo pari ad € 109,80 (€ 90,00 imponibile + € 19,80 I.V.A. al 22%), emessa dalla Ditta KSM Security S.p.A., con sede in Palermo, via Frà G. Pantaleo n. 11, relativa al servizio di tele radio allarme, per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, comprensivo di tre interventi al mese, maggio 2026.

**ART. 2** E' disposto a valere sull'impegno indicato con il precedente art. 1, l'emissione dell'ordinativo di pagamento dell'importo complessivo di € 109,80, di cui € 19,80 da riversare all'Erario, ed € 90,00 da pagare all'emittente della fattura.

**ART. 3** E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 19,80. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di entrata*” generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

**ART. 4** Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 19,80, utilizzando il codice tributo “6040”.

**ART. 5** In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 “*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*” l'importo di € 19,80, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di uscita*” generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica e asset management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale f.f.  
Patrizia Vinci

Il Coadiutore  
Anna Manfrè